

in merito alla PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI NEL COMUNE DI POLICORO - CUP C89E200000100004 - CIG: 82539352A3 si chiedono i seguenti chiarimenti (VISTA LA FORMATTAZIONE COMPLETAMENTE DISORDINATA, IN ALLEGATO METTIAMO GLI STESSI QUESITI):

1) All'art.10 del DTP raccolta oli vegetali esausti si legge che la raccolta di tali materiali deve essere garantita con il posizionamento di specifici contenitori da posizionare presso il CCR. Al capoverso successivo invece si indica che l'olio esausto può essere conferito sia al CCR sia al servizio di raccolta domiciliare. Si chiede di chiarire le modalità di raccolta. Si fa riferimento inoltre all'impiego di specifici contenitori per il conferimento di tale materiale con caratteristiche indicate nell'allegato 2. Si fa presente che in tale allegato non vi è alcun riferimento alle suddette attrezzature né tantomeno nell'allegato 1 prezzi unitari. Non compare nessuna voce di costo in merito ai suddetti contenitori nemmeno nel piano industriale. Si chiede pertanto conferma che la fornitura delle suddette attrezzature non rientri tra quelle previste ovvero che non competano all'aggiudicataria. Nella tabella di pagina 252 del piano industriale viene riportata una voce di raccolta oli da ristoranti e mense, senza nessun riferimento alle utenze domestiche. Si chiede di chiarire per quali utenze deve essere svolto il servizio.

R:Il servizio di raccolta domiciliare deve essere garantito solo ad alcune grandi utenze non domestiche (pizzerie, ristoranti, mense, rosticcerie ecc.) se le stesse non saranno già organizzate in modo autonomo. I contenitori per il servizio presso tali grandi utenze saranno a carico delle stesse utenze non domestiche.

Le attrezzature per la raccolta degli olii presso il CCR competono all'aggiudicataria ed in mancanza di specifica informazione desumibile nell'allegato 2, valgono le regole generali di rispondenza dell'attrezzatura allo scopo.

In allegato 2 sono riportate le caratteristiche delle isole informatizzate, che dovranno includere, ai sensi dell'art.25 del DTP, il modulo per il conferimento di olii usati. In tal senso, i contenitori da installare presso la CCR dovranno essere analoghi in dimensioni a quelli previsti per le isole informatizzate (volumetria non inferiore a 660l).

2) Si chiede di specificare le frequenze del servizio di lavaggio strade, in quanto all'art.16 del DTP si riporta:  
LI.A. dovrà assicurare almeno:  
- n.12 servizi di lavaggio annuali delle strade, delle piazze, delle fontane e dei monumenti;  
- n.6 ulteriori interventi di lavaggio nei tre mesi estivi (giugno, luglio ed agosto);  
LI.A. dovrà assicurare il servizio di lavaggio stradale utilizzando almeno un organico di 1 squadra composta Autista IV° liv. utilizzando una lavastrade con cisterna da 8 mc e lancia secondo le seguenti suddivisioni:  
durante il servizio base (9 mesi) per 248 ore/anno di lavoro (3,17 ore giorno/2 volte a settimana);  
durante il servizio estivo (3 mesi) per 83 ore/anno di lavoro (3,17 ore giorno/2 volte a

settimana).

In particolare, si chiede se è richiesto il servizio di lavaggio per 2 volte a settimana o per complessivi 18 interventi/anno.

R: Come chiarito nel DTP l'I.A. dovrà assicurare almeno:

- n.12 servizi di lavaggio annuali di ogni strada, piazza, fontana e monumento di Policoro;
- n.6 ulteriori interventi aggiuntivi di lavaggio di ogni strada, piazza, fontana e monumento di Policoro nei tre mesi estivi (giugno, luglio ed agosto);

Per poter operare il servizio minimo di cui sopra l'I.A. dovrà assicurare la piena operatività di almeno un organico di 1 squadra composta Autista IV° liv. utilizzando una lavastade con cisterna da 8 mc e lancia secondo le seguenti suddivisioni:

- durante il servizio base (9 mesi) per 248 ore/anno di lavoro (3,17 ore giorno/2 volte a settimana);
- durante il servizio estivo (3 mesi) per 83 ore/anno di lavoro (3,17 ore giorno/2 volte a settimana).

Se l'azienda dovesse preferire operare per 6,34 ore/giorno per una volta settimana potrà proporlo nella propria offerta tecnica.

3) All'art.19 del DTP si legge: La pulizia del litorale non gestito dai privati nel periodo 1° giugno 30 settembre dovrà essere effettuata attraverso specifiche campagne da organizzare nel corso dei mesi di inizio di maggio e fine luglio ed a inizio ottobre (in occasione della chiusura del periodo turistico). Si chiede conferma che tale asserto si riferisce alla gestione dei cestini gettacarte, atteso che nel suddetto paragrafo non sono indicate modalità operative per servizi diversi da quelli indicati.

R: La frase richiamata nel quesito si riferisce alla pulizia delle spiagge libere intercluse tra quelle oggetto di concessione demaniale, e non riguarda soltanto i cestini gettacarte ma la rimozione dei rifiuti – per ciascun tronco di spiaggia libera - dalla duna attrezzata pavimentata fino alla battigia.

4) All'art.23 del DTP, in merito al servizio di derattizzazione, risultano poco chiare le modalità organizzative. Nella fattispecie si chiede conferma che il suddetto servizio sia da svolgere con n.5 interventi annui e non mensili come riportato.

R: si conferma che il suddetto servizio di derattizzazione dovrà essere svolto mediante almeno 5 interventi annuali.

5) Si chiede di specificare se è richiesta la fornitura e gestione di n.1 o n.2 isole ecologiche informatizzate, atteso che nell'art.25 del DTP si rileva una discordanza in tal proposito.

R: All'art.25 del DTP è precisato che "dovranno essere realizzate organizzate almeno due isole da ubicare la prima in via del Lido zona villaggi, e la seconda in Largo Akiris zona Torre Mozza."

6) Si chiede conferma che in merito alle modalità di assegnazione del punteggio del criterio potenziamento della raccolta su chiamata di tessili sanitari senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione comunale, il massimo dei punti assegnabili viene intercettato potenziando il servizio rispetto alla frequenza indicata di tre interventi a settimana (3/7).

R: Si conferma tale interpretazione.

7) Si chiede conferma che gli addetti stagionali di cui all'allegato 3 del DTP di cui viene indicato come mansione il servizio di spazzamento, possono essere impiegati anche per lo svolgimento di ulteriori servizi e non solo per la mansione prevista, atteso che i servizi di potenziamento estivi richiedono maggiore forza lavoro per il servizio di raccolta.

R: Il personale minimo da impiegare per il servizio di spazzamento è indicato all'art.16 del DTP.

8) Al punto del piano industriale vengono indicate le risorse e i costi per lo svolgimento dei servizi previsti. Nella fattispecie, alla tabella presente a pagina 252 non è presente alcuna voce in merito alle ore annue necessarie per lo svolgimento del servizio di pulizia spiaggia di cui all'art. 19 del DTP. Si chiede di chiarire.

R: Il Piano industriale è stato messo a disposizione dei partecipanti alla procedura poiché contiene ulteriori informazioni relative al contesto in esame ma negli atti di gara viene chiarito che l'unico documento che deve essere assunto a riferimento per la definizione tecnica ed economica dei servizi e dei costi posti a base di gara sono il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare tecnico prestazionale (allegato 3 al CSA) e non il Piano Industriale.

Il servizio di pulizia spiaggia va eseguito secondo quanto previsto all'art.19 del DTP.

9) Si chiede conferma che il valore sul quale effettuare il ribasso deve contenere anche i sei mesi di proroga, ovvero 20.414.423,47.

R: Si conferma che, come specificato nell'art. 14 del CSA il valore a base d'asta complessivo stimato (ai sensi del comma 4 dell'art. 35 del d.lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.) relativo ai servizi base ed ai servizi aggiuntivi-opzionali per i sette anni di durata dell'appalto compresa ulteriore eventuale proroga di 6 mesi è pari ad € **20.414.423,47(ventimilioniquattrocentoquattordicimilaquattrocentoventitre/47)** i.v.a. esclusa, ed esclusi € 41.299,21 (quarantunomiladuecentonovantanove/21) i.v.a. esclusa per oneri di sicurezza per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso.

10) Si chiedono chiarimenti in merito alle tabelle riepilogative presenti a pagina 232 del piano industriale. I costi indicati in tali tabelle non corrispondono a quelli riportati nel CSA di cui all'art.14.

R: Vedi Appendice all'art. 14 a pag. 46 del CSA

11) Alla pagina 252 del piano industriale viene riportata una tabella riepilogativa con le ore annue previste per lo svolgimento dei servizi previsti. Sono presenti diverse voci alla colonna mezzi impiegati che prevedono impiego di due mezzi (es. pulizia caditoie 2 autospurgo con canal-jet). Lo stesso si verifica per gli addetti (2 op. IV liv + 2 op. II liv). Quanto qui indicato risulta non corrispondente alle disposizioni del DTP, art.22 dove, con rif. All'esempio della pulizia delle caditoie, si indica Il servizio proposto dovrà garantire almeno un organico di una squadra composta da un autista III livello con un operatore di II liv. dotati di autospurgo con canal jet per 165 ore/anno (3,17 ore/giorno per 1 volta a settimana). Si chiede conferma che quanto indicato nella suddetta tabella alle voci squadre operative e mezzi impiegati sia un refuso, ovvero

che a parità di ore annue lavorate, sia necessario fornire n.1 automezzo.

R: : Il Piano industriale è stato messo a disposizione dei partecipanti alla procedura poiché contiene ulteriori informazioni relative al contesto in esame ma negli atti di gara viene chiarito che l'unico documento che deve essere assunto a riferimento per la definizione tecnica ed economica dei servizi e dei costi posti a base di gara sono il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare tecnico prestazionale (allegato 3 al CSA) e non il Piano Industriale.

12) Si chiede conferma che le attrezzature da fornire in numero sono quelle indicate alla pagina 218 del piano industriale.

R: : Il Piano industriale è stato messo a disposizione dei partecipanti alla procedura poiché contiene ulteriori informazioni relative al contesto in esame ma negli atti di gara viene chiarito che l'unico documento che deve essere assunto a riferimento per la definizione tecnica ed economica dei servizi e dei costi posti a base di gara sono il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare tecnico prestazionale (allegato 3 al CSA) e non il Piano Industriale.

Tuttavia il numero delle attrezzature da fornire all'utenza dovrà essere rispondente a quanto previsto all'art. 32 del CSA, di cui si riportano di seguito, solo per maggiore chiarezza, gli aspetti pertinenti:

"L'I.A. deve fornire le attrezzature necessarie per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. Le predette attrezzature dovranno essere elencate e esaustivamente descritte nell'offerta, indicando:

- a) quantità;
- b) tipologia e caratteristiche tecniche;
- c) capacità (in volume);
- d) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarle, ivi compresi disegni, documentazione fotografica e schede tecniche.

Tutte le attrezzature dovranno essere fornite dall'I.A. in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani di tutte le utenze domestiche e non domestiche .....

Inoltre, come riportato alla fine dell'art.1 del DTP: "Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Imprese partecipanti come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'Offerta economica. Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni dell'I.A. rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire. Rimane a carico delle Imprese concorrenti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale."

13) L'art.20 del DTP indica che per la raccolta dei pannolini, compete all'aggiudicataria la fornitura di sacchi da 70l di colore rosso per conferimento dei tessili sanitari. Non si riscontra tale voce di costo all'interno dei manufatti non ammortizzabili di cui a pagina 218 del piano. Si chiedono chiarimenti in merito ovvero che tali forniture non sono a carico dell'aggiudicataria.

R: : Il Piano industriale è stato messo a disposizione dei partecipanti alla procedura poiché contiene ulteriori informazioni relative al contesto in esame ma negli atti di gara viene chiarito che l'unico documento che deve essere assunto a riferimento per la definizione tecnica ed

economica dei servizi e dei costi posti a base di gara sono il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare tecnico prestazionale (allegato 3 al CSA) e non il Piano Industriale.

14) In coda al DTP si riportano diversi allegati. Si fa presente che gli allegati 4A tavola 1 e allegato 4B tavola 2 indicati nel suddetto documento risultano vuoti (non presenti). Inoltre, altri elaborati progettuali, parti integranti dei documenti di gara, non corrispondono alle perimetrazioni delle aree di raccolta (4A) e alla frequenza e perimetrazione dei servizi di spazzamento (4B). Si chiede di chiarire ed eventualmente integrare quanto mancante.

R: Le tavole a cui i partecipanti devono far riferimento sono le tavole 1-5 contenute nel file progetto\_82539352A3.zip scaricabile dal sito della stazione appaltante.

---

84-Ingresso/MT/1

Data protocollo 29/07/2020

La scrivente ha reso tutte le dichiarazioni e le referenze bancarie richieste in data 29/05/2020 in previsione della prima scadenza.

Si richiede se sono da ritenersi valide o se vadano rese in data più prossima alla nuova scadenza, Ovviamente la polizza sarà aggiornata con la nuova scadenza del bando.

R: Si ritiene non necessario aggiornare le suddette dichiarazioni e referenze bancarie. La commissione di gara potrà eventualmente richiedere ulteriore documentazione o aggiornamenti delle dichiarazioni rese avvalendosi del cosiddetto "soccorso istruttorio".